

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 154

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ann. d'altimo (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici Tariffa in base alle rubriche. Concessionarie esclusive UEBB Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivale N. 16 - Milano (112)

Il giubilo della Germania per le trionfali accoglienze italiane al Führer

Grandiose manifestazioni di Berlino a Hitler

Una sterminata moltitudine saluta entusiasticamente il Capo del Reich e inneggia all'Italia, al Duce e all'amicizia fra le due grandi Nazioni

La profonda indimenticabile impressione riportata dal Führer nel suo viaggio in Italia riaffermata nei calorosissimi telegrammi inviati al Re Imperatore, a Mussolini e al Principe di Piemonte

L'Asse del mondo nuovo

Ora che il Führer ha lasciato il suolo ospitale d'Italia, la nostra mente prova il bisogno di rendersi conto dei risultati della intensa settimana italiana, vissuta dal Capo della Nazione amica e con lui, da 120 milioni di italiani e di tedeschi: risultati quanto mai confortanti e tali da lasciare in tutti un senso di riposante soddisfazione e, potremmo dire, di felicità. E, questo, uno stato d'animo che si è andato diffondendo nel popolo italiano fino a diventare generale, via via che l'esso si familiarizzava con la persona del Führer e che nel suo spirito si accendeva e diventava più intima e più calda la simpatia per la Sua figura onesta e balda.

Perché, diciamo la verità, alla visita del Führer in Italia, l'atteggiamento del nostro popolo, pur nelle manifestazioni di cordiale, deferente ospitalità, è stato alquanto ritenuto. Dovunque si poteva notare un senso di orgoglio e di fierezza italiana che, di fronte al Rappresentante di una Germania inebriata della propria aumentata potenza in seguito al successo dell'Anschluss, non ci consentiva di abbandonarci intempestivamente all'entusiasmo. Era in fondo quell'umano esigenza alla perfetta parità delle posizioni reciproche, che noi abbiamo messo in rilievo il giorno dell'arrivo del Führer in mezzo a noi e che l'inalterabile istinto del popolo italiano avvertiva non essere adeguatamente intesa dall'altra parte.

E noi abbiamo potuto notare come quel senso di ripugnanza sia andato sciogliendosi negli italiani via via che essi hanno avuto la soddisfazione di mostrare agli ospiti, non solo a quelli tedeschi, ma a quelli di tutte le altre nazioni, il formidabile potenziale bellico dell'Italia fascista nella preparazione dei giovani e nella superba efficienza spirituale e tecnica delle sue forze armate di terra, del mare e dell'aria. Il potente sincronismo dei 50 mila avanguardisti o giovani fascisti a Cénacolle, la poderosa rivista militare di via dei Trionfi, l'indescribibile giornata marinara di Napoli, la favolosa manovra delle forze aeree a Fiumara, l'attacco delle fanterie a Santa Mariaella, hanno documentato infatti, fra il crescente stupore di tutti gli stranieri presenti, come l'agguerrita potenza bellica dell'Italia odierna non tema alcun confronto e sia tale da rendere l'Italia odierna un'alleata preziosa, rispettivamente una temibile nemica.

E' stata questa consapevolezza della propria forza che ha permesso al popolo italiano di aprire tutto il proprio animo al moto spontaneo di simpatia per la persona del Führer ed ai suoi sentimenti di amicizia per la Nazione tedesca: precisamente l'opposto di

quanto avveniva un tempo, quando era proprio la coscienza della propria debolezza quella che, negli italiani, manteneva aperte permanentemente le valvole degli entusiasmi e dei facili abbandoni verso determinate Nazioni straniere.

Oggi l'amicizia fra i due popoli esiste veramente. Essa ha avuto il suo suggello e il suo crisma definitivo nell'aperta professione di fede scambiata a Palazzo Venezia fra i grandissimi Capi dell'Italia fascista e della Germania nazionalsocialista. La parola impegnativa è stata detta. L'Asse ha superato, ormai definitivamente, la sua grande prova: quella dell'Anschluss. Esso non è risultato più saldo nella coscienza delle due Nazioni, che per la prima volta nella storia si sentono intimamente unite, congiunte da uno stesso destino, legate da una stessa volontà di avvenire. Coloro che, al di là delle Alpi, avevano tratto i loro oroscopi sul tramonto della breve illusione dell'amicizia italo-germanica o che avevano parlato di funerali di prima classe, bisogna che si rassegnino alla formidabile realtà del fascio di 120 milioni di uomini, stretto intorno ad un solo asse o ad una sola granitica volontà.

Poteva essere diversamente? No. Le Rivoluzioni devono fatalmente compiere il loro corso. E la Rivoluzione fascista, così come quella nazista, nata dallo stesso ceppo ideale, non potevano arrestarsi ai confini delle rispettive Nazioni o subire un fenomeno di risacca, considerando esaurito il proprio compito per lasciare il campo ad una diplomazia di vecchia maniera. Il Fascismo ed il Nazionalsocialismo, se erano veramente delle Rivoluzioni, dovevano imprimere i propri segni anche nella politica estera, infrangendo gli antichi schemi e portando nelle relazioni internazionali una mentalità del tutto nuova, che i cervelli rimasti alle meticolose dosature della politica di ieri non possono comprendere.

La Rivoluzione, che per sua natura è dinamica e non statica, non poteva circoscrivere sé stessa nella reciproca gelosa plisione delle forze fra le Nazioni, bensì doveva superare il proprio cerchio nazionale per diventare europea ed universale, calando verso sé le Rivoluzioni affini, così da fogginare una sola dilagante forza rinnovatrice. Ed è qui appunto il significato delle parole del Duce, il quale, nel suo discorso di Palazzo Venezia, ha indicato ancora una volta nelle comuni origini rivoluzionarie le profonde radici dell'amicizia duratura fra l'Italia fascista e la Germania nazista. Il Creatore del Fascismo non poteva smentire il grande principio vitale che per la prima volta Egli

aveva immesso nel mondo. Il giorno di Mussolini è troppo vasto per limitarsi ad improntare di sé la storia di una sola Nazione: esso è una di quelle forze universali che segnano il corso dell'umanità intera per i secoli ed i millenni. L'Asse Roma-Berlino non è se non la prima realizzazione di questa universalità, non già astratta e puramente ideale, ma storica e concreta della potenza creatrice del genio mussoliniano.

L'Asse dunque vive e durerà. La nuova Europa nascerà da esso

o non nascerà mai più. Ma la storia non torna indietro e, soprattutto, non tornerà indietro due giovani Nazioni ricche di vitalità e di forza che hanno trovato finalmente la strada comune che deve condurle verso più luminosi destini. Questa strada è stata definitivamente tracciata dai loro grandissimi Capi. Seguendola e seguendoli, con fedeltà inalterabile e con solidarietà di camerati, il popolo italiano ed il popolo tedesco faranno un'altra volta delle loro due Nazioni il centro della

vita non della sola Europa, ma del mondo. Dopo tre secoli di predominio, l'Occidente tramonta. Fra l'Atlantico e l'Asia, una nuova forza sortisce e si afferma vittoriosa e dominante sul mondo di domani: la forza dell'Europa storica espressa nei suoi due poli originari ed insostituibili: Romanità e Germanesimo. L'Asse Italia-Germania sta per diventare un'altra volta l'Asse del mondo.

I telegrammi del Führer al Re Imperatore, al Duce e al Principe

ROMA, 10 maggio

Il Führer ha inviato dal Brennero i seguenti telegrammi:

A S. M. il Re Imperatore:

«Nel lasciare il territorio italiano è per me un bisogno sinceramente sentito di esprimere a Vostra Maestà e a S. M. la Regina Imperatrice ancora una volta il mio ringraziamento per l'ospitalità accordatami. Rimarranno per me indimenticabili l'accoglienza che va al cuore fattami dai popolo fascista e le esercitazioni, superiori ad ogni elogio, delle Forze Armate Italiane. I giorni della mia sosta nei luoghi di un passato degno di ammirazione e di un presente orgoglioso e consapevole, apparterranno al più prezioso ricordo della mia vita. Nello spirito dell'amicizia italo-germanica nuovamente rafforzata prego Vostra Maestà di accogliere i miei più caldi auguri per la felicità e il benessere di Vostra Maestà e della Regina Imperatrice e del popolo italiano.

Firmato: HITLER

Al Duce:

«I giorni che ho potuto trascorrere assieme a Voi nel Vostro magnifico Paese suscitavano in me profonde indelebili impressioni. Ammiro la Vostra imponente opera della creazione dell'Impero. Ho visto l'Italia da Voi rinnovata nello spirito del Fascismo, nello splendore delle sue Forze Armate, consapevoli della loro forza. Ho assistito alle eccellenti prove delle vostre organizzazioni fasciste. Prima di tutto però questi giorni mi hanno reso possibile di conoscere il Vostro popolo, Duce. Nella sua gioventù lo vedo la più sicura garanzia per la grandezza d'Italia. La comunanza ideologica fra i movimenti fascista e nazionalsocialista è una sicura garanzia che il fedele cameratismo che unisce noi due si trasmetterà per sempre anche ai nostri popoli. Vogliate accogliere ancora una volta i miei più cordiali saluti di congedo e il mio ringraziamento.

Firmato: HITLER

A S. A. R. il Principe di Piemonte:

«Ritornando in Germania prego Vostra Altezza Reale e la Principessa di voler accogliere il mie più cordiale ringraziamento per l'ospitalità dimostratami.

Firmato: HITLER

Il Führer salutato al Brennero dal Duca di Pistoia, da S. E. Starace e da una Missione Reale

BRENNERO, 10 maggio

Stamano alle ore 8.45 il Führer ha passato la frontiera. A porgero il saluto all'Ospite è giunto da Bolzano in automobile S. A. R. il Duca di Pistoia che, già all'ingresso del Führer in Italia, gli aveva porto il benvenuto a nome di S. M. il Re Imperatore.

Al Brennero, con treno speciale che procedeva da pochi minuti al treno presidenziale, è arrivato il Ministro Segretario del Partito insieme con la Missione reale presieduta dall'Ammiraglio Salza. Sono convinti al confine anche le principali autorità civili e militari e politiche della provincia, fra cui il Profetto, il Generale comandante il Corpo d'Armata, il Segretario federale con membri del Direttorio. E sono affluiti in folla schiera anche le Camigione nere di questa romana terra altoatesina.

L'arrivo al Brennero e l'incontro col Duca di Pistoia

Dalla Germania sono venuti ad incontrarlo il Führer il luogotenente generale dell'Austria Seys Inquart e il Gauleiter del Tirolo, Cristof.

Il treno del Führer, preceduto di 25 minuti dal treno stivetta, è arrivato al Brennero alle ore 8.20. Anche stamano splendo il sole, né manca su questo alto valico una nota festiva del bandiero italiano e tedesco che garriscono al vento sull'edificio della stazione, lungo la pensilina o i binari o dalle finestre e dai balconi di questo piccolo borgo di confine. Sotto la pensilina è schierata con la musica dei carabinieri, la compagnia d'onore composta da plotoni delle varie armi, con la bandiera del 18° fanteria, mentre ai due lati dei binari è schierata la folla ordinata delle rappresentanze delle forze fasciste altoatesine, dalle vecchie Camicie nere ai giovanissimi della G. I. L. Davanti all'edificio d'onore con S. A. R. il Duca di Pistoia e S. E. Starace, è il gruppo delle autorità. Quando il treno si arresta la musica dei carabinieri intona l'inno tedesco, seguito dagli inni italiani, o le frappe o le formazioni fasciste si irrigidiscono sull'attenti. Il Führer scende dalla vettura: il Duca di Pistoia gli si fa incontro e gli stringe calorosamente la mano. An-

che il Segretario del Partito proietta subito all'Ospite il proprio omaggio. Hitler, accompagnato dal Duca di Pistoia, dal Segretario del Partito, passa subito, in rassegna la compagnia d'onore o lo schieramento fascista o torna quindi fra il gruppo delle autorità, con lo quali si intrattiene una decina di minuti, conversando con S. A. R. il Duca di Pistoia e con il Ministro Segretario del Partito.

In suolo tedesco

Il Duca di Pistoia e S. E. Starace prendono quindi congedo dall'Ospite che alle ore 8.45, salutato da calorose acclamazioni, sale nella vettura, rispondendo cordialmente all'insistente saluto della folla ed al vibranti acclamazioni che non cessano se non quando il treno, ripreso lentamente la marcia, per riportarlo Hitler in Patria, è già lontano, già corru sul suolo tedesco oltre il cippo di confine.

Alle ore 9 preciso è arrivato al Brennero il treno che reca i Ministri del Reich. Anche essi sono stati fatti segno a manifestazioni di omaggio delle autorità o della folla.

Imponenti accoglienze di Berlino al Führer

BERLINO, 10 (notte)

Al Führer, tornato dall'Italia, la Capitale del Reich ha tributato questa sera una grandiosa manifestazione che ha voluto significare il giubilo della Germania per le trionfali accoglienze fatte a Hitler dal popolo italiano. La calda riconoscenza per la Nazione amica, la soddisfazione viva e profonda della riaffermata insostituibile solidarietà fra Italia e Germania.

Quando il treno presidenziale, alle 22.40, ha toccato i confini della Capitale, una doppia linea ininterrotta di torce a vento, fiammeggianti nella notte, lo ha accompagnato lungo i binari per tutto il tratto di 17 chilometri fino alla Lehter Bahnhof. L'ingresso del convoglio nella stazione si è svolto tra una illuminazione abbagliante. Quivi il Führer ha ritrovato gli stessi indubbi fastosi che lo avevano salutato otto giorni addietro, alla partenza dalla stazione di Auhalt per l'Italia. Enormi bandiere italiane e tedesche sventolavano dall'alto della tettoia insieme a due grandiosi fasci affiancati agli emblemi del Nazionalsocialismo; dovunque fiori e piante verdi a profusione. Sotto la pensilina erano ad attendere il Führer le autorità fra cui tutti i membri del Governo, ivi compresa anche la Delegazione che lo ha seguito in Italia ed il cui treno aveva preceduto stasera quello presidenziale di una decina di minuti.

Fra le autorità erano anche l'incaricato d'Affari Conte Magagnoli con gli addetti dell'Ambasciata italiana, il R. Console generale con i dirigenti del Fascio berlinese, il Ministro di Ungheria a Berlino e moltissime altre autorità.

Amicizia eterna

Dopo aver stratto la mano al Maresciallo Goering, il Führer ha ricevuto l'omaggio delle autorità. Quindi Goering gli ha porto il benvenuto ufficiale in nome della Nazione tedesca che - ha affermato - ha vissuto con lui le indimenticabili giornate del suo soggiorno in Italia.

«Le accoglienze grandiose e gli altissimi onori a Lei tributati dal popolo italiano, ha proseguito Goering, e anche di profonda gratitudine per la Nazione amica. Più forte che mai, hanno vibrato i nostri cuori la sera in cui Ella e il Duce hanno pronunciato a Palazzo Venezia le storiche parole di amicizia e di pace. L'amicizia del nostro Führer è l'amicizia del popolo tedesco e questa amicizia sarà eterna.

Grandi ovazioni da parte della folla delle autorità hanno salutato le parole del Maresciallo Goering pronunziate con un tono di voce vibrante. Nel momento in cui Hitler si avviava verso l'uscita, quattrocento trombettieri della Gioventù hitleriana, schierati sul piazzale, hanno annunziato l'arrivo del Führer alla moltitudine che gremiva la piazza.

Indeterminabile dimostrazione

Qui lo spettacolo è imponente: sul mare di teste ondeggiano, su alti piloni, centinaia o centinaia

di bandiere italiane e tedesche e tutto è immerso in un fulgore variegato di luce concentrata sulla piazza da potenti fasci. Mentre il Führer passa in rassegna le compagnie d'onore, un urlo immenso si leva dal a moltitudine e - sommerge il suono delle marce militari - Hitler passa in rassegna anche una doppia centuria di fascisti o di avanguardisti - bentoni con giugliardotti accanto - e si congratola con i formidabili militari.

Quando Hitler sale nella vettura, si elevano potenti aliti Grida di «Viva l'Italia», «Viva il Duce», accompagnano da questo momento Hitler lungo tutto il percorso fra un clamore incessante e fragoroso di applausi cui si aggiunge il rimbombare dei cannoni che sparano a tre, marcando con una nota squarata il trionfale saluto di Berlino al Führer. Un fantastico spettacolo pirotecnico ha esaltato il Führer quando la sua vettura è arrivata nella Königsplatz. Tra continue orazioni della moltitudine, il Führer ha raggiunto alle 23.15 la Cancelleria e, chiamato dalla altissime acclamazioni della folla che gremiva la Wilhelmplatz, si è affacciato più volte al balcone salutato da formidabili Grida.

La sosta a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 10

Il treno presidenziale è passato per Monaco a mezzogiorno sostandovi 10 minuti.

La città, malgrado la breve fermata, ha fatto al Führer un'accoglienza degna delle sue storiche giornate in Italia. La estradizione, cui il Partito aveva lanciato un appello innanzitutto al ritorno del Führer reduce dal glorioso festino in Italia, si è svolta in pieno entusiasmo. Gli accessi alla stazione, pur non potendosi entrare che un numero limitatissimo di persone, erano bloccati da grandissima folla in cui poderosi olelli al Führer ed all'Italia si fondavano con quelli che giungevano dal di là delle pensiline. Quando, sceso dalle LL. E. E. Biblentrup ed Himmler il Führer, sceso dal treno fra il clamore degli inni nazionali e le acclamazioni patriottiche della folla, vide fra le personalità il R. Rappresentante dell'Italia, Ministro Putalis che vi si trovava accompagnato dal R. Console Mellini, con questo simpatico gli si è fatto incontro e, stringendogli la mano, ha espresso commosse parole di ammirazione per le indimenticabili giornate passate. Anche davanti alle numerose rappresentanze del Fascio di Monaco e della GIL, intervenente in uniforme e con i giugliardetti, il Führer si è soffermato con espressioni di particolare simpatia.

Dopo che Hitler ebbe passato in rivista le numerose formazioni, il Gauleiter della Baviera, Ministro Wagner, gli ha porto, fra il più profondo silenzio, il benvenuto, dichiarando che la Germania è fiera di salutare nel suo Führer il realizzatore di un nuovo fatto storico di portata mondiale, dato dall'aver acquistato alla Germania l'amicizia più sicura della grande e superba Nazione italiana, con la quale il popolo tedesco forma ora un unico blocco granitico, sicuro baluardo contro ogni minaccia bolscevica e piadistallo di una più grande e fiorente civiltà. Quindi il Führer è risalito nel treno che, lentamente fra altre fervide dimostrazioni di passione e di fede ha lasciato la pensilina.

Il Duce ritornato a Roma

ROMA, 10 maggio. Stamane alle 8 il Duce ha fatto ritorno a Roma. Egli era accompagnato dal Maresciallo Ciano, Bottai, Alfieri e dal suo Segretario particolare Sebastiani.

A riceverlo alla stazione erano il Sottosegretario agli Esteri, il Governatore di Roma, il Prefetto ed altre alte personalità. All'arrivo del treno il pubblico presente nell'interno della stazione ha acclamato il Duce.

L'alto elogio del Duce al Ministro delle Comunicazioni e personale dipendente

ROMA, 10 maggio. Il Duce ha mandato il seguente telegramma al Ministro delle Comunicazioni, on. Benini: «Ho constatato con molto compiacimento il modo encomiabile col quale l'eccezionale servizio, occasione della recente visita del Fuhrer si è svolto nelle varie branche inerenti alle comunicazioni. Intendo che al personale addetto alle ferrovie, ai telegrafi, ai telefoni, alle trasmissioni radio ed alle Milizie speciali sia fatta giungere la mia parola d'elogio. — MUSSOLINI.

Hitler ringrazia per le manifestazioni avute

BERLINO, 10 maggio. Al Fuhrer e Cancelliere del Reich sono giunte da tutte le parti d'Italia innumerevoli manifestazioni di simpatia, benvenute ed auguri. Nella impossibilità di rispondere a tutti personalmente il Fuhrer e Cancelliere del Reich invia, a mezzo della stampa, a tutti coloro che hanno voluto rendergli omaggio, l'espressione del suo animo grato.

Caloroso telegramma di Ribbentrop a Ciano

BRENNERO, 10 maggio. Il Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, ha inviato a S. E. il Ministro degli Esteri, Conte Ciano, il seguente telegramma: «Ritornando in Germania sento in modo particolare la gioia di essere stato testimone dell'indimenticabile incontro tra i due grandi Uomini: il vostro Duce ed il nostro Fuhrer. Il pensiero delle ore di fruttuosi colloqui e della nostra personale amicizia mi riempiono di gioia e di soddisfazione. La prego di accogliere l'espressione del mio profondo ringraziamento per l'ospitalità accordatami e nello stesso tempo i miei più sinceri saluti di cordoglio. — F. von Ribbentrop.

Entusiastiche espressioni del Ministro Goebbels

BRENNERO, 10 maggio. Il Ministro Goebbels ha inviato dal Brennero il seguente telegramma a S. E. Alfieri, Ministro della Cultura Popolare: «Il giorno incomparabile di unione e di amicizia italo-tedesca mi accareggia per sempre indimenticabilmente. Fu per me una gioia aver qui, al vostro fianco, anzitutto, così eccelsa di apprezzamento di più le nostre relazioni amichevoli. Mentre lascio la vostra Patria, mi preme ancora una volta l'espressione della mia sincera riconoscenza per l'accoglienza straordinariamente calorosa anche a me personalmente. Unico in questo telegramma i migliori auguri per Voi, per il vostro bel Paese e per il vostro magnifico popolo. Dott. GOEBBELS.

I ringraziamenti di Dietrich ad Alfieri

BRENNERO, 10 maggio. Il Capo della Stampa del Reich, Sottosegretario Dietrich, ha inviato al Ministro Alfieri il seguente telegramma: «Eccellenza, dopo la conclusione del viaggio del Fuhrer a dopo gli indimenticabili giorni e eventi dell'Italia fascista, è il bisogno di ringraziarla sinceramente per tutte le premure, per il lavoro e per l'incomparabile organizzazione la quale ha permesso in modo così perfetto ai giornalisti tedeschi durante il viaggio del Fuhrer, di svolgere il loro compito nel riferire sui memorabili eventi di questi giorni. I giornalisti tedeschi debbono un profondo ringraziamento anche ai suoi «Laboratori». — F. Dietrich.

Viva l'impressione in Francia per la potenza militare fascista

PARIGI, 10 maggio. Il Führer è ritornato in Germania. Il suo soggiorno in Italia è terminato. Su gli occhi della spietata manifestazione di suo onore stanno affiorando, quelli assistiti dal contatto tra i capi delle due grandi Rivoluzioni aumentano il grado di intensità. In mancanza di un comunicato ufficiale e in possesso solo del parlo pronunciato a Palazzo Venezia, gli ambienti politici responsabili e giornalisti francesi continuano a segnalare delle congetture mentre esprimono la speranza che, come

Londra informò Roma e Berlino dell'uscita delle conversazioni franco-italiane, Roma a sua volta moltiplicò il corredo di Londra e Parigi del risultato dell'incontro italo-tedesco.

Al centro delle preoccupazioni francesi è sempre il problema casolavico. Su si sono scorse molte inchieste e si si affanna a formulare la più corvoluta supposizione sulle zone di influenza che l'Italia e Germania si sarebbero attribuite nell'Europa centrale.

L'ufficiale «Temps» scrive che la questione nei colloqui di Roma non avrebbe avuto che un ruolo secondario, aggiungendo che l'Italia è per una soluzione pacifica delle questioni dell'Europa centrale.

«In questo senso — prosegue il giornale — essa condivide interamente l'opinione britannica quale è stata espressa da Chamberlain alla Camera dei Comuni.

Secondo il corrispondente da Roma del «Temps» la grande metà della diplomazia fascista, ora che le relazioni con l'Inghilterra sono rianimate e che le conversazioni con la Francia stanno per riprendere, sarebbe quella di gettare la base di una conclusione del negoziato che si attende — non dovrebbe tardare.

L'apertura della conferenza sessione del Consiglio della Lega è pure oggetto di lunghe corrispondenze. In generale viene augurato che Ginevra sottratti il più rapidamente possibile la questione etiopica.

La formidabile manovra aerea di Furber, che ha completato di fronte a Hitler il quadro della potenza militare dell'Italia fascista o che ha mostrato la perfetta efficienza della nostra Aviazione da guerra, ha suscitato in tutti gli inviati speciali francesi la più profonda impressione che si fruttò in piena, senza riserve, imprudenza in ogni viva ammirazione.

Nonostante che l'indiscussa supremazia delle italiane, detentrici della maggior parte dei primati internazionali, è qui ben nota, lo spettacolo di potenza e di maestria offerto dall'Arma Azzurra, ha lasciato stupiti questi osservatori.

«Se già le evoluzioni della flotta italiana avevano meravigliato — scrive l'inviato del «Jour» — quella dell'aviazione hanno impressionato e sbalordito gli spettatori. Le squadriglie da caccia hanno compiuto delle evoluzioni che hanno del prodigioso. Le ali italiane, che avevano dimostrato in numerose imprese la loro qualità di resistenza, hanno mostrato che esse possiedono la tecnica della guerra e del combattimento e che possono essere dei terribili nemici o dei preziosi alleati.

L'elogio al Fascismo romano del Segretario del Partito

ROMA, 10 maggio. Il Segretario del Partito, dal Brennero ha inviato al Segretario Federale dell'Urbe, il seguente telegramma: «L'organizzazione della manifestazione è stata quale io mi aspettavo. Il Partito ha dato nuova brillantissima prova. Elogio Te, i tuoi collaboratori, i camerati e le camerate che vi hanno partecipato in perfettissimo stile.

L'elogio di S.E. Starace al Fascismo napoletano

NAPOLI, 10 maggio. Al Segretario Federale è giunto dal Brennero, dal Ministro Segretario del Partito, un telegramma di elogio per l'organizzazione della manifestazione napoletana in onore del Fuhrer.

114 battaglioni di CC.NN. hanno partecipato alle manifestazioni in onore di Hitler

ROMA, 10 maggio. In occasione della visita del Fuhrer in Italia, la Milizia ha partecipato alla manifestazione ufficiale con 114 battaglioni di CC.NN. Questo vasto partecipazione ha allineato reparti di parata e d'onore dal confine del Brennero e dal porto di Napoli. Nella grande rivista delle Forze Armate oltre cinquemila uomini, su quattro chilometri di marcia, la Milizia ha rappresentato il suo pieno orgoglio di rappresentanza. Nella grande rivista, sulla Via dei Trionfi, la volontà della «Marzia» La Guardia Armata della Rivoluzione ha dimostrato anche in questa occasione la sua efficienza ed ha meritato il premio più ambito da ogni cuore di Camitta nera: l'alto compiacimento del Duce. Compiacimento che il Onore di S.M. della Milizia ha tramesso agli ufficiali ed alle Camicie nere dei reparti impiegati.

Il Viceré al Duce Fondatore dell'Impero

«Supremo valorizzare queste terre che Voi, Duce, avete dato all'Italia fascista»

ROMA, 10 maggio. Al Duce è pervenuto da Addis Abeba il seguente telegramma inviolato da S.A.R. il Duce D'Acosta, Viceré d'Etiopia.

«A Voi, Fondatore dell'Impero, si eleva appassionatamente maschia e pesante la voce di noi tutti che tutti, con volontà che non ammette limiti e condizione che accetta qualsiasi sacrificio, sapremo valorizzare queste terre che Voi, Duce, avete dato all'Italia fascista ed affidate alle nostre braccia, alle nostre menti, ai nostri cuori. — AMEDEO DI SAVOIA.

Il plauso del Duce al Presidente dell'I.R.I. per l'ottimo funzionamento dell'Istituto

ROMA, 10 maggio. Il Duce, dopo la presentazione della relazione sull'opera dell'I.R.I. nell'esercizio 1937 ha inviato al presidente dell'Istituto il seguente telegramma: «Ho letto con più grande interesse e la più viva attenzione la relazione sulla gestione dell'I.R.I. per l'anno 1937.

È interessante ed importante perché dimostra che l'I.R.I. ha funzionato secondo le direttive da me impartite per quanto concerne l'assolvimento dei compiti istituzionali e l'azione per il raggiungimento dell'autarchia. L'organizzazione ormai permanente, si appalesa necessario e vitale. Vi esprimo il mio plauso, estensibile ai vostri collaboratori maggiori e minori.

Albo della Gloria

Gli eroici Caduti in operazioni di polizia nel mese di aprile

ROMA, 10 maggio. Il Bollettino N. 33 reca il seguente elenco di ufficiali, sottufficiali, soldati e CC. NN. caduti nell'O. I. Caduti in operazioni di polizia, dal 1. al 30 aprile 1938 XVI, durante lo svolgimento di ricognizioni o di operazioni di polizia, due ufficiali, due sottufficiali, un milione di truppe.

Puro durante le operazioni prodotte sono morti in seguito a ferite riportate in seguito a scontri con ribelli, tre ufficiali e due CC. NN.

Nelle stesse periodo di tempo sono morti per causa di servizio e malattia un sottufficiale, 8 militari di truppe e 13 CC. NN.

Dal 1 al 30 aprile 1938 XVI i caduti durante lo svolgimento di ricognizioni o di operazioni di polizia sono cinque; i morti in seguito a ferite cinque, i dispersi uno e 22 i morti per causa di servizio e malattia. Totale 33. Dal 31 ottobre 1935 al 30 aprile 1938 i caduti in combattimenti sono 1929, i morti in seguito a ferite 191 e 35 i dispersi. Totale 1749. Dal 1 gennaio 1935 al 30 aprile 1938 i morti per causa di servizio e malattia sono 2581.

Totale generale delle perdite dal 1 gennaio 1935 XIII al 30 aprile 1938 XVI: 4333. Lo stesso giorno sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari dell'A. O. I. La notizia della morte è stata comunicata dai Ministri della Guerra e dell'Aeronautica e del Comando Generale della M. V. S. N. alle famiglie dei Caduti, accompagnata con parole di cordoglio e simpatia.

Gli operai deceduti nell'adempimento del dovere

Dalla stampa del 31. mo Bollettino alla stampa, cioè dal 1 al 30 aprile 1938 XVI, sono deceduti in A. O. I. sopra una massa di circa 60.000 unità, 58 lavoratori per incidenti infortunati sul lavoro o malattia varia.

La situazione al 31 marzo 1938, XVI dava come deceduti 1742 lavoratori, e 11 dispersi. Dal 1 gennaio 1935 al 30 aprile 1938 i deceduti sono 4920 risultando quindi 3178 lavoratori e 11 dispersi. Sopra una media presente di circa 140.000 operai. A questi valori si aggiungono i caduti in combattimento o in seguito a ferite riportate in seguito a scontri con ribelli, tre ufficiali e due CC. NN.

L'attesa in Francia per il discorso del Duce a Genova

PARIGI, 10 maggio. Nei circoli politici francesi è viva l'attesa del discorso che il Duce pronuncerà a Genova e che si prevede sarà consacrato ai problemi di politica estera.

Il Comitato del grano convocato il 21 maggio

ROMA, 10 maggio. Il Comitato Permanente del Grano è convocato per le ore 11 del giorno 21 m. a Palazzo Venezia.

Gli onori di Tokio alla Missione italiana

La città è huovamente tutta bandierata in onore della missione economica italiana che sta ricevendo onori analoghi a quelli che sono stati tributati a suo tempo alla missione dell'Imperatore Meiji ed al tempo in onore dei Caduti in guerra.

Il brevetto „Lanital“ concesso al Giappone

È stato firmato il contratto di cessione del brevetto „Lanital“ da parte della „Snia Viscosa“ ai signori Yoshio Kodama e K. Kasudo in rappresentanza del gruppo industriale Mori di Tokio. La concessione è stata fatta per i territori del Giappone e del Manchukuo.

Il Consiglio privato ratificatore domini il trattato commerciale italo-giapponese per il commercio etiopico.

LA CIVILTÀ ITALIANA NELL'IMPERO

Radio Addis Abeba ha iniziato il regolare programma di trasmissione

ADDIS ABABA, 10 maggio. (Dal corrispondente della «Stefano») Ha avuto ieri la prima trasmissione regolare della stazione radiofonica dell'Etiopia allestita nella sede dell'ufficio stampa e propaganda del Governo generale dell'A. O. I. Il programma della trasmissione comprende il discorso del Duce del 9 Maggio 1936, gli inni nazionali, il giornale radio ed un concerto di musica classica con quartetto. La seconda parte del programma si inizia con la trasmissione, in collegamento con tutte le stazioni radiofoniche dell'Etiopia mediante impianti radiofonici e ricevitori della R. Marina, del messaggio indirizzato alla Madre Patria da S. A. R. il Duce d'Acosta che leggeva personalmente al microfono il messaggio stesso. La trasmissione è stata ascoltata nelle principali piazze di Addis Abeba a mezzo di un impianto di diffusione sonora da un'imponente folla di nazionali, che hanno sottolineato con vibranti acclamazioni il discorso del Du-

GENEROSA INFANZIA, FASCISTA Commovente offerta alla Sovrana dei salvadanai pro „Casa del Sole Savoia“

ROMA, 10 maggio. Stamane, con una gentile e fresca occasione che sta a dimostrare un tempo il vivo senso di solidarietà umana che anche nell'infanzia il Fascismo ha saputo infondere e il profondo attaccamento dei bambini d'Italia per la Famiglia Reale, un fortissimo gruppo di oltre 1000 piccoli ha offerto al Quirinale il salvadanai dell'infanzia italiana pro «Casa del Sole Savoia». L'iniziativa rimonta alle voci di S. A. R. il Principe di Piemonte ed è dovuta a tanti bambini che all'Augusto Principe inviarono i loro risparmi, accompagnandoli con una lettera in cui era detto che se l'amato Principe avesse gradito il regalo, sarebbe stato dato a tutti i bimbi d'Italia di imitare i tre donatori, affinché mesi insieme tutti i piccoli risparmi, fosse possibile fare una cosa molto grande per i bambini malati. Da allora il gruppo dei piccoli, spontanei donatori si va facendo sempre più numeroso e stamane il grande cortile d'onore della Reggia ha risonato delle voci argentine dei bimbi i quali, fierissimi nelle loro uniformi della G. I. L., si recavano a fare omaggio a S. M. la Regina Imperatrice dei loro risparmi per la benefica istituzione.

I figli del Duce insieme ai figli del Re. Mentre una piccola folla di mamma sostava sotto i portici i bimbi hanno accesa la grande scala ed attraverso lo sale dell'appartamento d'onore, sono giunti nel salone da ballo ove ha avuto luogo l'udienza. Paterna ed affabile, li ha ricevuti

la Sovrana circondata dalle sue Corti. I bimbi, vibranti di emozioni profonde, hanno improvvisato una calorosissima manifestazione di affetto e di devozione. Erano bimbi appartenenti a tutti gli strati della popolazione, molti dei quali abbagliati dallo splendore della Reggia, emozionati dalla presenza della Augusta Regina Imperatrice, ma tutti di fiori del dono che recavano con tanto spontaneo sentimento. Le offerte comprendono quelle dei figli del Duce, dei bimbi dell'aristocrazia, ma soprattutto dei bimbi del popolo, o se in alcuni salvadanai erano biglietti di grosso taglio, in altri, moltissimi, commoventi significazione di un gesto simbolico trascendente la portata dell'offerta, era una pignona di monetine di bronzo accumulate con gelosa cura, anche a costo di una serie di piccole privazioni.

Consognati i salvadanai, un gruppo ha cantato con grazia infantile un inno che ha fatto applauso. E' seguita la distribuzione a tutti i piccoli donatori di un pezzo di dolci che la Regina Imperatrice ha voluto consegnare personalmente, intrattenendosi affettuosamente con i bimbi e suscitando continui applausi e calorosissime acclamazioni.

Un'altra prolungata manifestazione ha infine salutato S. M. la Regina Imperatrice quando l'Augusta Signora ha lasciato il salone da ballo. Nuovamente gli appartamenti d'onore hanno risonato del cinguettio dei piccoli che per la scapola d'onore, tutta adorna di piante di azzalee, hanno fatto ritorno nel cortile. Questi contemporaneamente S. M. la Regina Imperatrice appariva alla grande vetrata di fondo, accompagnata dal primo Maestro delle cerimonie, dal cavaliere d'onore, dalle dame e dai gentiluomini della sua Corte, per recare con delicato pensiero il suo saluto alla mamma in attesa.

L'apparato dell'Augusta Signora ha suscitato una nuova entusiasta dimostrazione dei piccoli, i quali, attraverso di corsa il cortile, si sono stretti d'intorno in un impeto di vivissimo entusiasmo per gridare ancora tutta la loro gioia, per baciarla la mano, mentre le mamme acclamavano commosse. La dimostrazione si è prolungata vivissima fino a quando S. M. salita in automobile, ha lasciato la Reggia che echeggiava tutta della grida argentine dei bimbi instancabilmente acclamanti.

I giapponesi riprendono la vittoriosa avanzata

TOKIO, 10 maggio. Un comunicato ufficiale informa che la loro nipponica che marcia verso il nord, da Nanchino lungo la parte meridionale della linea ferroviaria Hsin-Kai-Pao, puntando su Hsueh, hanno già raggiunto la via meridionale del fiume Kwei. Il comunicato aggiunge che tali forze avrebbero già raggiunto Suichan. Notizie di stampa da Suichan informano che frattanto nella provincia di Anhwei, dove si sta ora combattendo, è soprattutto in parte salita la loro impressionante. Si segnalano inoltre altri 50 scontri fra nipponici e soldati cinesi, i quali si dedicano alla guerriglia a nord del Fiume Giallo. I cinesi, che si calcolano ascendono complessivamente a 40.000 uomini, sono stati ovunque battuti ed hanno riportato gravissime perdite.

Sbarco giapponese ad Amoy

TOKIO, 10 maggio. Feroci giapponesi sono sbarcati ad Amoy, nell'isola di Hia Men.

26.0 GIRO D'ITALIA

Valetti vince la IV tappa... La SPEZIA, 10 maggio. Si è svolta oggi la quarta tappa del Giro d'Italia S. Margherita-La Spezia (km. 81) che è stata vinta da Valetti, seguito nell'ordine da Bassi, Canavesi, Del Cancia.

Generati fa avuto svolgimento

Subito dopo ha avuto svolgimento la tappa La Spezia-Montecatini-Terra (km. 110). Combattutissima ed aspra lungo tutto il percorso, la tappa si è conclusa: 1. Generati; 2. Gotti; 3. Cicali; 4. Rinaldi.

PER NON INGRASSARE

bisogna che il legumi funzionali normalmente e assicurati la combustione dei tessuti adiposi. UN GRANO DI VALS durante il pasto della sera elimina le materie grasse e regola la funzione digestive.

Prezzo al Pubblico L. 4,50. PRODOTTO ITALIANO. Lab. SIDA S. C. - Milano - Via F. Testi 5. Aut. Prot. Milano N. 5925 - 25-1-37 XV

CASTEL GANDOLFO, 10 maggio

Stamane alle 11 il Pontefice ha presieduto la Congregazione generale dei riti, nella quale i Cardinali, i consultori e gli ufficiali appartenenti alla stessa Congregazione hanno dato il loro voto sui miracoli proposti per la beatificazione della venerabile Mazarzello, prima Superiora delle suore di Maria Ausiliatrice. Tale notizia smentisce, oltre no fosse, il saggio, le voci diffuse dell'etero-circa le condizioni di salute del Santo Padre.

Il Pontefice presiede la Congregazione dei riti

CASTEL GANDOLFO, 10 maggio. Stamane alle 11 il Pontefice ha presieduto la Congregazione generale dei riti, nella quale i Cardinali, i consultori e gli ufficiali appartenenti alla stessa Congregazione hanno dato il loro voto sui miracoli proposti per la beatificazione della venerabile Mazarzello, prima Superiora delle suore di Maria Ausiliatrice. Tale notizia smentisce, oltre no fosse, il saggio, le voci diffuse dell'etero-circa le condizioni di salute del Santo Padre.

I viaggi di nozze in costante aumento

ROMA, 10 maggio. Nel mese di aprile c. s. sono stati venduti 3637 biglietti ferroviari di seconda classe e 2295 di terza classe per viaggi di nozze o per Roma. Viaggi di nozze sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di concessione. In totale, dall'inizio dell'anno, sono stati venduti 29 biglietti di nozze, e cioè dal 29 luglio 1937, hanno fruito delle speciali tariffe di nozze dalle FF.SS. 175.329 coppie di sposi, delle quali 2920 provengono dall'estero e da località di confine.

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. CALUZZI, specialista per le malattie della Pelle, Venerea, Sifilitica - Via Maximiliana 9 - primo piano. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-22.

Il Dott. GRADO riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venerea, Sifilitica - Corso 10-11 e 17-18-20 - Via Garibaldi, N. 11 (tra-via Arsenale)

CRONACA DELLA CITTA'

NEL II ANNUALE

La missione della donna sul piano dell'Impero

Le manifestazioni della Giornata Coloniale si sono concluse ieri con la chiusura della amministrativa, mentre, all'istituto di studi, si è svolto il corso di studi di Economia e Commercio. Le lezioni, tenute dal professor M. F. A. L., al quale si deve la organizzazione della Giornata Coloniale, hanno avuto il caratteristico di essere molto apprezzate e interessate. Il professor M. F. A. L., al quale si deve la organizzazione della Giornata Coloniale, ha tenuto il corso di studi di Economia e Commercio, che si è svolto nell'aula magna della Università di Padova. Le lezioni, tenute dal professor M. F. A. L., hanno avuto il caratteristico di essere molto apprezzate e interessate.

La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza. La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza.

La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza. La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza.

La Milizia della strada in servizio sulla rete orientale istriana

Da un po' di tempo chi percorre con l'automobile le varie strade che da Chiasso attraverso Aosta conducono a Pola, avrà certamente notato nell'intenso traffico che quotidianamente si svolge, una certa disciplina che infonde in ogni guida maggiore tranquillità e sicurezza. La ragione è semplicissima, e si trova nella Milizia della Strada, la cui presenza richiamando al dovere quei pochi che per incomprensione del proprio dovere o della propria responsabilità, mettono in forse la sicurezza personale, è garanzia assoluta di ordine, di disciplina, di pubblica tranquillità.

STATO CIVILE DI POLA	
8, 9 e 10 maggio 1938 - XV NATI	
maschi 8, femmine 5 - 13	
MORTI	
maschi 4, femmine 3 - 7	
MATRIMONI	
1 - 0	

Il prossimo inizio del servizio giornaliero raddoppiato sulle linee aeree

Comunque, a suo tempo, annunciamo col giorno 16 maggio p. v. l'Ala Littoria S. A., inizierà il servizio giornaliero raddoppiato sulle linee aeree Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Roma e Trieste, Venezia, Pola, Piuma.



Sorrisere... ridere, senza tema...

Ricorrete a GIBBS e non potrete sbagliare:

SAPONE DENTIFRICO PASTA DENTIFRICA
a base di sapone speciale
ed creta sempre denti sani e perfettamente bianchi; potrete concedervi la gioia di ridere senza il timore di mettere in mostra una dentatura imperfetta.

I Dentifrici Gibbs grazie alla loro base di sapone speciale, puliscono in modo razionale i denti e li lasciano di una cristallina bianchezza, senza alterarne minimamente lo smalto.

La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza. La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza.

La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza. La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza.

La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza. La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza.

Il prossimo inizio del servizio giornaliero raddoppiato sulle linee aeree

Comunque, a suo tempo, annunciamo col giorno 16 maggio p. v. l'Ala Littoria S. A., inizierà il servizio giornaliero raddoppiato sulle linee aeree Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Roma e Trieste, Venezia, Pola, Piuma.

Voli turistici per Venezia

Comunque, a suo tempo, annunciamo col giorno 16 maggio p. v. l'Ala Littoria S. A., inizierà il servizio giornaliero raddoppiato sulle linee aeree Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Roma e Trieste, Venezia, Pola, Piuma.

Echi delle ruscitissime rappresentazioni benedicte al Circiut

Lo spettacolo di beneficenza, che ha avuto luogo nei giorni 28 e 29 aprile u. s. al Politeama Civiltà, ha ottenuto il più lusinghiero successo sin per l'ottima esecuzione che per lo straragionato afflusso di pubblico e ha fruttato anche redditissimi risultati finanziari.

L'Unione Fascista Famiglie numerose

Nei prossimi giorni sarà iniziata nel nostro giornale la pubblicazione degli elenchi dei capi di famiglia, aventi diritto all'iscrizione d'ufficio nell'elenco dell'Unione Fascista Famiglie numerose.

Il nuovo percorso della linea N. 3 Port'Aurea-Verudella

Da qualche giorno l'autoferrovia della linea N. 3, Port'Aurea-Verudella, fa capo in Piazza Carli per ritornare poi al proprio capolinea presso il Politeama Civiltà.

Premio del Duca per parto gemellare

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per tramite del Prefetto di Pola, al sign. Rosini Giuseppe di Michele, da Villa Degan, un premio di natalità per parto gemellare di lire 600.

La prima difesa dell'impero sta precipitando nella sua rapida realizzazione. Nel ruolo della battaglia valorizzata dell'impero che impiega sin d'ora le presenti e le future generazioni, affianco all'uomo che disoda la terra, che apre le strade, che scava le miniere, che conquista le foreste, che crea la ricchezza, la donna ha un posto di primo piano.

La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza. La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza.

La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza. La donna italiana, che ha elevato il suo nome sul piano dell'Impero, è stata una donna che ha saputo unire il dovere e il sacrificio con la dolcezza e la forza.

Vita del Partito

Venerdì 13 e. s. alle ore 19.45 nella sala della conferenza (R. Prefettura) la comm. prof. Arrigo Prefettura) ha tenuto la lezione di cultura all'istituto, con il tema: "Un Italiano di Ausonia alla Mostra augustea e della comunità".

LO SPORTE

Magnifica affermazione degli atleti gronesi nei campionati giuliani

Nei molti anni scorsi, si è sempre detto che a Trieste si sono portati al vertice del pugilato. Ma la vittoria dei nostri atleti è stata una vittoria di prim'ordine. Gli atleti gronesi, guidati dai loro allenatori Zucchi, hanno dimostrato un'attitudine eccezionale a questa prova.

Pillole S.Fosca

PILLOLE S.FOSCA
del piovano
300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTIDOTTORICIDI DIGESTIVE
Costo di 50 per 5.50
nelle principali farmacie
con regio di 2.4.30. città

Arriba

in via sperimentale. Il nuovo veltro di tempo esso cambia il vostro purgante abituale e per certo.

Esami al R. Istituti Magistrali

Fino al 31 maggio corrente si accettano domande di iscrizione ad esami di abilitazione magistrale, di ammissione e di idoneità.

M.V.S.N. 60 Leg. „Istria“

Con la nota modality, sabato alle ore 15 avrà luogo la 14a lezione addestrativa degli ufficiali della Milizia presso W. 74. Reggimento Fanteria „Lombardia“.

Il successo al Savoia del quartetto Poltronieri

Coloroso, pieno, degno insomma della fama universalmente acquisita, è stato il successo raccolto hiera da celebri quartetto Poltronieri, esibitosi al nostro Circolo Savoia, per iniziativa del Circolo Amica della Musica. Sull'avvenimento d'arte diremo nel prossimo numero.

Mercato del pesce

Prozzi all'ingrosso praticati nel Mercato Centrale di Pola il giorno 9 maggio 1938 XVI:

Riduzioni ferroviarie per località istriane di villeggiatura

Per l'interessamento dell'Ente Provinciale per il Turismo di Pola oltre alla riduzione ferroviaria del 50 per cento dal 15 luglio al 15 agosto per gli spettacoli lirici all'Arena di Pola, la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha concesso la riduzione del 50% dal 20 giugno al 20 settembre per le seguenti stazioni balneari o di villeggiatura: Pola, Capodistria, Portoroso, Umag, Parenzo, Rovigno, Lussinpiccolo, Briuni.

Messa al Cimitero

Domani 12 corr. alle ore 8 verrà celebrata la solita Messa mensile al Cimitero civile. In caso di pioggia verrà celebrata alle 7 del Duomo.

Messa al Cimitero

Domani 12 corr. alle ore 8 verrà celebrata la solita Messa mensile al Cimitero civile. In caso di pioggia verrà celebrata alle 7 del Duomo.

Messa al Cimitero

Domani 12 corr. alle ore 8 verrà celebrata la solita Messa mensile al Cimitero civile. In caso di pioggia verrà celebrata alle 7 del Duomo.

CASSA RISPARMIO - POLA
Franklin a proposito di denaro soleva dire: Volete sapere che cosa vale il denaro? Domandatelo in prestito.

TENIFUGO VIOLANI
del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano
Il prodotto di chi ha studiato e sperimentato
VERME SOLITARIO
Il prodotto della lotta con la lotta al verme nello spazio di un'ora. Una dose è sufficiente.

Un nuovo successo della Filodrammatica del Dopolavoro Monopoli

Basterebbe dire che la grande sala del Dopolavoro Monopoli ora sabato scorso più affollata che se ci fosse stato un ballo per comprendere quanto favorevole sia stata l'accoglienza...

Promesso questo non omo che per giustificarlo manca a Pola un regolare giro di compagnia di prosa, si può fare finalmente affidamento su un complesso di attori che possono offrire al pubblico del dopolavoro degli spettacoli per immediatezza di effetti...

Il sig. Consolo dell'Arti ha avuto nella parte di Vittorio toni uffici e misurati. Tutti gli altri, cioè la signora Paulina Novelli, il sig. Pier da Castello, la sig. Maria Chiusanatti, il sig. Nino Barisoni hanno animatamente affiancato la parte di minor rilievo...

Il sig. Consolo dell'Arti ha avuto nella parte di Vittorio toni uffici e misurati. Tutti gli altri, cioè la signora Paulina Novelli, il sig. Pier da Castello, la sig. Maria Chiusanatti, il sig. Nino Barisoni hanno animatamente affiancato la parte di minor rilievo...

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscuili. - Riposo. Cinema Nazionale. - Grande successo: «Vivo per il mio amore» con Bette Davis e Henry Fonda. Ore 16.15.

CALENDARIO

Mercoledì, 11 maggio 1938 XVI dell'Era fascista. I Santi di nome romano: Giovanna d'Arco - Mamerto - Anicuro - Iluminato - Anicuro - Francesco di Guzman.

PREVISIONI DEL TEMPO

Venti moderati meridionali, cielo coperto con pioggia e pioggerella intermittente, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

DALLA PROVINCIA

Da Capodistria

Bersaglieri a Capodistria. CAPODISTRIA, 10. Il Battaglione scuola allievi ufficiali 12.º Regg. Bersaglieri di Pola, è stato ospite gradito di Capodistria. Nei pomeriggi i bersaglieri resero omaggio a N. Saurò, deponendo una corona d'alloro sul monumento. Gli ospiti proseguirono poi per Sagrado.

Da Arsia

La celebrazione dell'Impero ARSIA, 10. Arsia, questa realtà fascista, ha celebrato la giornata coloniale in un tripudio di sole e tricolori, con un rito particolarmente solenne. Nella mattinata ed in tutti i serali estivi, direttamente concessa alla produzione, si lavora. Il supremo interesse nazionale l'esige ed il maggior arduo è la più attenta operosità sono l'obbligo tutto e devoto ai Caduti o ai Fondatori dell'Impero. Alla fine della giornata dell'Impero e nel comune gronitissimo del Cinema Dopolavoro, sono le rappresentazioni dei manatori ed operai con a capo il Direttore delle Miniere cav. ing. Luigi Batini, gli ingg. Vaccari e Fuzza della Direzione ed alcuni Dirigenti dell'unione con i reggimenti della GIL e scolari che danno inizio alla manifestazione ufficiale.

Dopo il saluto al Duce, ordinato dal Segretario del Fascio ing. Saronno, il Commissario del Comune dott. Mattioli presenta l'oratore avv. Pietro Millevoli podestà di Albona, vociferante fiammista legionario d'Africa, il quale inizia il discorso ricordando le parole del Duce al Senato e rievocando le prime lotte africane e poche battaglie da Macellè ad Adua, dove ancor più fulgido brilla l'eroismo del nostro soldato, malgrado la incomparazione dei tempi e la poca preparazione.

Ma, con l'ottobre del 1936 è il Duce alla testa di tutto il popolo in armi e col passaggio del Marò ha inizio lo sfacelo del sedicente impero del lupo di Giuda. I Calati di ieri e di oggi riposano all'ombra del Tricolore, il lavoratore ha la sua terra da coltivare, lo sua maniera da sfruttare per il maggior benessere della Patria. L'avv. Millevoli frequentermente interrotto dagli applausi calorosi, alla fine vien esortato da una lunga orazione. Un particolare rilievo meritano i vari reparti della GIL, maschile e femminile, perfettamente equipaggiati ed inquadrati, nonché il plotone camerati fattori ammirato per il portamento e per il servizio d'onore dimpiognato. Ottimi i cori diretti dall'Insegnante Macilla.

Dopo la cerimonia la musica del Dopolavoro Arsia, diretta dal maestro Moscati, ha eseguito in piazza gli Inni della Patria calorosamente applauditi.

Da Montona

Assemblea del Dopolavoro MONTONA, 10. Domenica, alle ore 15.30, il Segretario Politico e Presidente del Dopolavoro dott. Piero Rabusin ha riunito in assemblea straordinaria tutti i dopolavoristi, con il seguente ordine del giorno: 1) Presentazione del Vicepresidente; 2) Attività vario; 3) Situazione economica. Dopo la presentazione del nuovo Vicepresidente camerata, Giulio Novelli, il dott. Rabusin ha illustrato brevemente la situazione di questo Dopolavoro. La sede è bene attrezzata; esiste una bella sala di lettura, dotata di numerosa rivista e giornali, un biliardo, il nuovo bar razionalmente provvisto, al quale il camerata Malsani ha aggiunto una nuovissima macchina per caffè espresso, il cinematografo in perfetta efficienza, dove si rappresentano pollicine ottime e recenti. La biblioteca, ben frequentata dai dopolavoristi, sarà fra breve aumentata notevolmente. Funziona da qualche tempo il coro che si è già esibito con buon successo nei giorni 21 e 21 aprile scorsi; fra giorni funzionerà, completamente rinnovata, la banda. La sezione filodrammatica già profittata nei mesi scorsi con alcune brillanti commedie, si sta ora preparando, sotto l'intelligente guida della camerata Itala Matassi, o una nuova operaletta. E' molto curata la sezione boccefila che ha dato buona prova di sé nelle gare del 21 aprile scorso; è stata anche prospettata la costruzione di un nuovo gruppo di bocce in prossimità della sede del Dopolavoro. Dopo la relazione sulla situazione finanziaria, sezione con interesse da tutto l'uditorio è stato approvato ad unanimità il mantenimento dei canoni mensili, onde consentire al Dopolavoro lo svolgimento di tutte le attività fissate dal Direttorio. L'intervento di chiusura si è chiusa con il saluto al Duce.

GLI ORARI DEI TRENI

Linea Pola-Trieste. PARTENZE: Pola omnibus ore 2.35; Littorina accelerato, ore 5.20; Littorina diretto, ore 7.30; treno misto limitato a Canfanaro, ore 7.40; Littorina accelerato, ore 10.20; Littorina accelerato, ore 12.45; treno misto limitato ad Rappallo, ore 15.15; Littorina diretto, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerato, ore 18.40; Littorina accelerato, ore 20.05. ARRIVI: da Canfanaro, omnibus ore 6.55; Littorina accelerato ore 8.44; treno misto ore 10; Littorina accelerato ore 10.56; Littorina diretto, ore 12.28; treno omnibus ore 16.06; Littorina accelerato ore 17; Littorina diretto, ore 19.20; Littorina accelerato, ore 22.27; Littorina, accelerato, ore 23.41.

L'INGEGNERE CAPO e i FUNZIONARI del GENIO CIVILE di POLA partecipano con profondo dolore la morte dell'Assistente

MARIO AICHINO

avvenuta oggi 10 corr. mese. POLA, 10 maggio 1938-XVI.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personale di servizio. Richiesta personale di servizio. La parola L. 0.20 - minimo L. 2 B. CERCASI ragazza servizio buone referenze. Presentarsi presso Fedor, Viale Emanuele Lavoio 12, II p. 1131B.

RAGAZZA brava coppia cucinaria cercasi. Via Littorio 14, II p. 1137B.

Richieste Camere mobiliate - Pensioni private. Camera mobiliata - Pensioni private. La parola L. 0.20 - minimo L. 2 G. AFFITTASI stanza ammobiliata, ubinata scala. Via Epulo 4. 1135G.

AFFITTASI appartamento stanza o solo. Via della Speranza 10. 11310. STANZA mobilata entrata libera affittasi subito. Rivogorà Campomario 15, negozio. 1136G.

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3 L. D'AFFITTARE quartiere 2 camere, camerino, cucina. Via Planatica 20. 1136L.

Vendite d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2 N. VENDESI salotto vimini quasi nuovo. Via Ostilia 18 B. 1132N.

VENDESI salotto, divano letto, specchi, armadio, poltrona e lavandino da barbiere, coltrini, arazzi, bicchiere, tovaglia ecc. B. Benussi 3. I p. 1138N.

OPCAZIONE vendesi bicicletta da donna. Dantò 19. 1138N.

Commercio e Industria. La parola L. 0.40, minimo L. 4 P. RADIORIPARAZIONI qualunque apparecchio garanzia un anno. Agenzia Phonola, Via Sorgia 39. 1076P.

Capitali, società, cessioni d'azienda commerciali, industrie. La parola L. 0.60, minimo L. 6 B. VENDESI negozietto (centro) compreso arredamento Lire 600 qualsiasi uso. Campomario 15. 1136R.

L'addoloratissima consorte ELENA, le figlie, i figli, i nipotini unitamente ai parenti tutti con immenso dolore partecipano il decesso del loro adoratissimo EGIDIO GALASSI d'anni 62. I funerali avranno luogo oggi alle ore 17.30, partendo il mesto convoglio dalla Cappella del Divico Camposanto direttamente alla tomba di famiglia. Anticipatamente ringraziando tutte quelle gentili persone che in vario modo prenderanno parte al loro lutto. Pola, 11 maggio 1938-XVI. Si prega di essere disponibili da visite di condoglianza. Il presente serve quale partecipazione diretta. Pineria Impresa TERASSINI, via Sorgia N.º 6.

SALA UMBERTO. ANCORA OGGI si potrà ammirare il trionfo della felicità e dell'amore: La Locomotiva 2423. con GEORGE O'BRIEN e IRENE WARE che formano una coppia che non si dimentica facilmente. Eterni innamorati, essi riescono sempre a deliziare e commuovere il pubblico. Principia alle ore: 4.30 - 6.20 - 8.10 - 10. Per DOMANI si sta preparando un fuori classe «Warner Bros».

„Sottomarino D-1“ con WAINE MORRIS - PAT O'BRIEN - GEORGE BRENT

Cinema Nazionale. Cinema Impero. Sompri i migliori film di prima visione. Continuano con successo lo rimpicci del commovente romanzo passionale presentato dalla Warner Bros.

Vivo per il mio amore. Un dramma di una crudeltà e di un realismo avvincente che impiolesce o stravolge. Interpreti: Bette Davis, Henry Fonda. Il nuovo binomio artistico di eccezione. Orario 16.15. Imminente ritornerà l'atteso Charlie Chan a cui è affidato il compito, stavolta, di svolgere l'antico di un crimine avvenuto a Mezzanotte a Broadway. Ecco il più giallo dei gialli Film Fox.

Sposiamoci in 4. La più bella interpretazione di William Powell e Mirna Loy. Registrò Richard Thorpe. Il più allegro romanzo d'amore creato dallo schermo. ORARIO ore 16.30. Ultima rappresentazione ore 22. Attenzione!! prossimo programma: Scegliete una stella.

Scegliete una stella. Metro Goldwyn Mayor, con Patsy Kelly - Jack Halei - Mischa Auer - Rosina Lawrence - Stanlio - Olio - Registrò Edward Sedgwick. Una allegria satira del cinema. PREZZI PER AUTOMOBILI: A GRANDE VELOCITÀ L.1 - Km. CON TRENI VIAGGIATORI > 1.30 > >.

UTILE SPECIALMENTE PER CHI VOGLIA DISPORRE DELLA PROPRIA AUTOMOBILE NELLA LOCALITÀ DI ARRIVO. INFORMAZIONI PRESSO LE GESTIONI GRANDE VELOCITÀ.

Leggete il "Corriere Istriano".

RAILWAY POLA. Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso compostate nello stesso giorno ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e direttissimi. Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

FERROVIE DELLO STATO. NUOVA TARIFFA RIDOTTA PER I VIAGGIATORI CHE SPEDISCONO LA PROPRIA AUTOMOBILE IN FERROVIA. PREZZI PER AUTOMOBILI: A GRANDE VELOCITÀ L.1 - Km. CON TRENI VIAGGIATORI > 1.30 > >. UTILE SPECIALMENTE PER CHI VOGLIA DISPORRE DELLA PROPRIA AUTOMOBILE NELLA LOCALITÀ DI ARRIVO. INFORMAZIONI PRESSO LE GESTIONI GRANDE VELOCITÀ. Leggete il "Corriere Istriano".

Nino di China ferruginoso Serravallo. Tonico Ricostituente stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste. In vendita nelle farmacie.